



COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 82002650230
Part. IVA 01346370230

N. 27 Reg. Delib.

COPIA

Del 08-06-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE 10^ VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI AVENTI INCIDENZA URBANISTICA CONTENUTE NEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **otto** del mese di **giugno**, alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**. All'appello risultano:

VINCENZI CORRADO	Presente
BONFANTE GIANNI	Presente
MALASPINA GIORGIO	Presente
BISSOLI ANGELICA	Presente
BISSOLI LARA	Presente
GRASSO FRANCESCO	Assente
FAVALLI NICOLO'	Assente
PRATI EDOARDO	Presente
SIGNORETTO CRISTIANO	Presente
GUERRA MATTEO	Presente
FANINI GIANCARLO	Presente
MODENA VERONICA	Presente
COMITTI LUCA	Presente

Partecipa alla riunione, il Segretario VOTANO ELEONORA.

Costatato il numero legale degli intervenuti il Sindaco, VINCENZI CORRADO, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'OGGETTO SOPRAINDICATO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 27 DEL 31/5/2022
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 42 e 44 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PREMESSO che:

- la nuova legge urbanistica regionale 23 aprile 2004 n. 11 ha introdotto sostanziali modifiche negli strumenti di pianificazione comunale, articolando il Piano Regolatore Comunale in due strumenti urbanistici distinti: il Piano di Assetto del Territorio (PAT o PATI), che contiene disposizioni strutturali e strategiche, e il Piano degli Interventi (P.I.), che contiene invece disposizioni operative;
- con D.C.C. n. 19 del 19.04.2011 è stato adottato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del territorio Intercomunale) tra i Comuni di Isola Rizza e San Pietro di Morubio, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- il suddetto P.A.T.I. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 20.06.2012, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della sopracitata LR. n. 11/2004;
- con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 1264 del 03.07.2012, pubblicata nel B.U.R. n. 58 del 24.07.2012, è stato approvato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i Comuni di Isola Rizza e San Pietro di Morubio, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2014, avente ad oggetto: "Approvazione 1° Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. – esame osservazioni e controdeduzioni";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2017, con la quale è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2017, con la quale è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli Interventi vigente – Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili previste dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 06.09.2018, con la quale è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2018, con la quale è stata approvata la variante n. 4 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2019, con la quale è stata approvata la variante n. 5 al Piano degli Interventi vigente – Varianti verdi 2018 per la riclassificazione di aree edificabili previste dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.07.2019, con la quale è stata approvata la variante n. 6 al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 13.11.2019, con la quale è stata approvata la variante n. 7 al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27.01.2021, con la quale è stata approvata la variante n. 8 al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2022, con la quale è stata approvata la variante n. 9 al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Considerato che il comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 introdotto con l'articolo 19 della L.R. 15/2018, stabilisce che i Comuni, con apposita variante, successivamente all'approvazione del REC – Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, dovranno adeguare gli strumenti urbanistici comunali (PAT e PI) alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;

Considerato che con determinazione n. 258 R.G. del 23.12.2019 dell'Area Edilizia Privata e Territorio dell'Unione dei Comuni Destra Adige è stato affidato l'incarico di redazione della variante al P.I. di adeguamento al REC (Regolamento Edilizio Comunale) dei Comuni dell'Unione e alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica, allo Studio Associato Zanella, con studio a Noventa Vicentina (VI);

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.10.2020 è stato approvato il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'intesa tra Governo, Regioni e Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR 380/2001 e s.m.i.. Nonché delle DGRV n. 1896/2017 e n. 669/2018;

Vista la nota pervenuta al prot. dell'Unione dei Comuni Destra Adige n. 2114 in data 04.05.2022, con la quale lo Studio Associato Zanella di Noventa Vicentina (VI) ha consegnato le N.T.O. – Norme Tecniche di Attuazione della 10^a variante al Piano degli Interventi del Comune di San Pietro di Morubio, adeguate rispetto alle precedenti varianti e al REC – Regolamento Edilizio Comunale vigente ed alle definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali;

Visto il comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 recita:

4. I Comuni, con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”;

Dato atto che l'articolo 78 del D. Lgs 18.08.2010 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4 quanto di seguito riportato:

“Comma 2) Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Comma 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini e' sospesa la validita' delle relative disposizioni del piano urbanistico.”

Richiamata la L.R. n. 11/2004, in particolare gli articoli 17 e 18;

DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 della L.R. 14/2017, la variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di San Pietro di Morubio di adeguamento delle NTO - Norme Tecniche Operative alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel Regolamento Edilizio Comunale, composta dal fascicolo "Norme Tecniche Operative", elaborato acquisito agli atti al prot. 2114/U del 04/05/2022, predisposto dallo Studio Associato Zanella con la supervisione del Responsabile del Settore Edilizia Privata;
3. Di dare atto che ai sensi del comma 2 dell'art. 48 ter della LR 14/2004 le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della Variante di adeguamento del PI oggetto del procedimento in corso,
4. Di dare atto che alla Variante in oggetto si applicano le procedure semplificate di cui all'art. 14, commi 2 e 3 della L.R. 14/2017 e precisamente:
 - entro otto giorni dall'adozione, la Variante sarà depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", fermo restando che il Comune potrà attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;
 - nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e contestualmente approverà la variante semplificata.
5. Di incaricare il Responsabile dell'Area Edilizia Privata agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Udito il Sindaco che illustra l'argomento.

Non si registrano interventi da parte dei consiglieri presenti.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 11 componenti presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, sopra riportata, ed annessi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto il Consiglio, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 11 componenti presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to VINCENZI CORRADO

Il Segretario
F.to VOTANO ELEONORA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 17-06-2022 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

li, 17-06-2022

R.P. N 213

Il Responsabile del Procedimento
F.to Menato Monica

ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento
F.to Menato Monica

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

li, _____

Il Responsabile del Procedimento
F.to Menato Monica



COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 82002650230
Part. IVA 01346370230

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 27 DEL 31-05-22

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

Oggetto: ADOZIONE 10^ VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI AVENTI INCIDENZA URBANISTICA CONTENUTE NEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA LEGGE REGIONALE 11/2004.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 31-05-2022

Il Responsabile del servizio
F.to MONDINO VERONICA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 01-06-2022

Il Responsabile del servizio
F.to Ambroso Cristina